

la BREZZA

NOTIZIARIO della PARROCCHIA di SAN LORENZO in ABBADIA LARIANA

Telefono e fax 0341/73.54.82

sito web: www.parrocchiadiabbadialariana.it



AVVENTO 2016

"Rialzati!

Per te Dio si è fatto uomo"

E' ormai prossima la Festa del Natale di Gesù. Sappiamo che questo grande evento della salvezza viene partecipato giustamente nella misura in cui

libereremo il nostro cuore dal peccato.

Gesù per liberarci da questa schiavitù ha istituito un

SACRAMENTO

Dal Catechismo della Chiesa Cattolica: (nn.1422-1424)

«Quelli che si accostano al Sacramento della Penitenza ricevono dalla misericordia di Dio il perdono delle offese fatte a Lui e insieme si riconciliano con la Chiesa, alla quale hanno inflitto una ferita col peccato e che coopera alla loro conversione con la carità, l'esempio e la preghiera».

Questo Sacramento viene chiamato Sacramento della Conversione poiché realizza sacramentalmente l'appello di Gesù alla conversione, il cammino di ritorno al Padre da cui ci si è allontanati con il peccato.

È chiamato Sacramento della Penitenza poiché consacra un cammino personale ed ecclesiale di conversione, di pentimento e di soddisfazione del cristiano peccatore.

È chiamato Sacramento della Confessione poiché l'accusa, la confessione dei peccati davanti al sacerdote è un elemento essenziale di questo sacramento.

In un senso profondo esso è anche una «confessione», riconoscimento e lode della santità di Dio e della sua misericordia verso l'uomo peccatore.

È chiamato Sacramento del Perdono poiché, attraverso l'assoluzione sacramentale del sacerdote, Dio accorda al penitente « il perdono e la pace».

È chiamato Sacramento della Riconciliazione perché dona al peccatore l'amore di Dio che riconcilia: «Lasciatevi riconciliare con Dio» (2 Cor 5,20).

Colui che vive dell'amore misericordioso di Dio è pronto a rispondere all'invito del Signore: « Va' prima a riconciliarti con il tuo fratello » (Mt 5,24).



**Il Sacramento aperto a tutti
viene celebrato
da Lunedì a Venerdì
dalle ore 15.30 alle ore 17.00
oppure
dopo la celebrazione della Novena**



Fraasi di Natale di Papa Francesco

★ "Dio è entrato nella storia per liberarci dalla schiavitù del peccato; ha posto la sua tenda in mezzo a noi per condividere la nostra esistenza, guarire le

nostre piaghe, fasciare le nostre ferite e donarci la vita nuova".

★ "Il Natale è vicino, i segni del suo approssimarsi sono evidenti per le nostre strade e nelle nostre case; in molte case si fatto il presepio con accanto l'albero. Questi segni esterni danno gioia e ci invitano ad accogliere il Signore che sempre viene e bussa alla nostra porta; ci invitano a riconoscere i suoi passi tra quelli dei fratelli che ci passano accanto, specialmente i più deboli e bisognosi".

★ "Se un cristiano non ha la gioia gli manca qualcosa. Siamo invitati a gioire per la venuta imminente del nostro Redentore; e siamo chiamati a condividere questa gioia con gli altri, donando conforto e speranza ai poveri, agli ammalati, alle persone sole e infelici".

★ "Pure San Paolo ci invita alla gioia: 'Rallegratevi sempre nel Signore: ve lo ripeto, rallegratevi, il Signore e' vicino'. Badate non è un'allegria superficiale o puramente emotiva, e nemmeno quella mondana o del consumismo, ma si tratta di una gioia più autentica, di cui siamo chiamati a riscoprire il sapore. E' una gioia che tocca l'intimo del nostro essere, mentre attendiamo Colui che è già venuto a portare la salvezza al mondo, il Messia promesso, nato a Betlemme dalla Vergine Maria".

★ "Isaia parla di deserto, di terra arida, di steppa: il profeta ha davanti a sé mani fiacche, ginocchia vacillanti, cuori smarriti, ciechi, sordi e muti. E' il quadro di una situazione di desolazione, di un destino inesorabile senza Dio. Ma finalmente la salvezza è annunciata: 'Coraggio, non temete! Ecco il vostro Dio, Egli viene a salvarvi'.

E subito tutto si trasforma: il deserto fiorisce, la consolazione e la gioia pervadono i cuori. Questi segni annunciati da Isaia come rivelatori della salvezza già presente, si realizzano in Gesù: 'I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano'. Non sono parole, sono fatti che dimostrano come la salvezza, portata da Gesù, afferra tutto l'essere umano e lo rigenera".

Buon Natale

